



REGIONE DEL VENETO



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico n. 8 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Presentazione di candidature per l’attuazione del Percorso 1 - Reinserimento occupazionale

Piano Attuativo della Regione del Veneto (PAR)
(DGR n. 248 del 15 marzo 2022 e DGR n. 911 del 20 luglio 2023)



17115f0b



Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	14
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	15
6.1 BENEFICIARI	15
6.1.1 CONDIZIONALITÀ PER I BENEFICIARI	16
6.1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEI BENEFICIARI E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	16
6.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI: TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, MODALITÀ DI EROGAZIONE E DURATA DELLE ATTIVITÀ	17
6.2.1 Attività finanziabili: pubblicazione OPAL	20
6.2.2 ATTIVITÀ FINANZIABILI: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI CONSULENZIALI PER LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO	20
6.2.3 ATTIVITÀ FINANZIABILI: GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL CATALOGO OPAL	20
6.2.4 ATTIVITÀ FINANZIABILI: ISCRIZIONE A UN CORSO DI FORMAZIONE NEL CATALOGO OPAL	21
6.2.5 ATTIVITÀ FINANZIABILI: FORMAZIONE PER LE COMPETENZE RELATIVE ALLA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE	22
6.2.6 ATTIVITÀ FINANZIABILI: UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) E CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO	23
6.3 Ritiro del beneficiario da un assegno	24
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	25
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	25
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	25
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	26
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	27
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	27
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	27
13.1 SISTEMA DI GESTIONE	28
13.2 MONITORAGGIO	28
13.3 DELEGA	29
13.4 COMUNICAZIONI	29
13.5 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	29
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	29
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	30
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	30
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	30
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	30
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	30
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	31
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	32
SEZIONE 22. RINVIO	32



17115f0b



SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente provvedimento è finalizzato a proseguire l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

La finalità è, dunque, quella di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità, innalzando le competenze. Nel contesto del PNRR, Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione europea (UE), è la definizione di *Target* intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, al Veneto 55.440.000,00 euro. A queste risorse, si aggiungono, nel 2022, ulteriori 3.815.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale del Veneto ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR nr. 248 del 15 marzo 2022, in seguito approvato da Anpal con nota n. 4297 del 30 marzo 2022 e successiva nota n. 7393 del 6 giugno 2022.

Gli interventi del PAR sono stati definiti tenendo conto dei seguenti principi:

- complementarietà: le misure di politiche attive e di formazione previste dal Programma GOL si configurano come complementari a quelle già in atto a livello regionale e nazionale, con particolare riferimento a quelle previste dal PR Veneto FSE+ 2021-2027;



17115f0b



- priorità e tempestività: le azioni sono rivolte prioritariamente ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per i quali è prevista la condizionalità, garantendo al contempo l'accesso alle persone più vulnerabili quali donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trenta anni di età, lavoratori con almeno cinquantacinque anni;
- capillarità: la diffusione della rete dei servizi per il lavoro (CPI e Enti privati accreditati) consentirà ai potenziali beneficiari di accedere al Programma GOL tramite una presa in carico veloce e integrata;
- cooperazione pubblico-privato: si conferma il modello cooperativo tra servizi pubblici e privati che caratterizza il sistema veneto dei servizi per il lavoro e formativi;
- ruolo attivo dei Centri per l'Impiego: i CPI avranno un ruolo chiave nella realizzazione del servizio di *assessment* e di presidio per l'attuazione dei percorsi di politica attiva;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: il coinvolgimento delle parti sociali e datoriali è assicurato attraverso la condivisione degli obiettivi e delle azioni;

e si propone di:

- rafforzare l'offerta dei percorsi di politica attiva verso i beneficiari di sostegno al reddito;
- promuovere una sempre più solida integrazione tra politiche del lavoro e della formazione e dell'inclusione sociale al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i *Target* definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030 del 60 % di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);
- contribuire al raggiungimento del *Target 1* del Programma che prevede che almeno il 75% dei beneficiari del programma appartengano alle categorie più vulnerabili.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti e favorire l'attuazione delle azioni contenute nel PAR, la Regione del Veneto si avvale della collaborazione dell'Ente strumentale Veneto Lavoro (come da Convenzione di cui alla DGR n. 1408 del 11 novembre 2022), cui è affidato il coordinamento e la gestione operativa dei CPI, ai quali si rivolgono i beneficiari per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL.

Nel PAR sono previsti 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** rivolto alle persone più facilmente ricollocabili, prevede interventi di breve durata con attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali e verdi;
- **Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di aggiornare le proprie competenze, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento (*upskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 3 - Riqualficazione "Reskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di interventi di riqualficazione, include attività di orientamento specialistico, formazione per la riqualficazione (*reskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** rivolto a soggetti fragili, in carico ai servizi sociali, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento delle competenze, tirocinio, accompagnamento al lavoro, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** rivolto a lavoratori a rischio di disoccupazione in contesti di crisi aziendale, prevede attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali.



17115f0b



Al fine di consentire la prosecuzione delle attività previste nel PAR Veneto, con particolare riferimento al Percorso 1, il presente provvedimento disciplina la candidatura dei potenziali Soggetti esecutori, ovvero degli Enti privati accreditati comprendenti Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione del Veneto e/o degli Organismi di Formazione accreditati (Enti), che intendono concorrere alla realizzazione degli interventi previsti, attraverso l'apertura dei termini dell'Avviso n. 8 per la realizzazione delle misure afferenti al Percorso 1 - Reinserimento occupazionale”.

L'approccio tiene conto dell'esperienza maturata sulla base dell'Avviso n. 1 di cui alla DGR n. 600/2022, relativo alla presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori delle misure relative al Percorso 1 "Reinserimento Occupazionale" e al Percorso 2 "Aggiornamento (Upskilling)", dell'Avviso n. 4 di cui alla DGR n. 1052/2022 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure relative al Percorso 3 “Riqualficazione (Reskilling)”, dell'Avviso 6 di cui alla DGR n. 1147/2023 relativo alla presentazione di candidature per l'attuazione del nuovo Percorso 2 “Aggiornamento (Upskilling)”.

Finalità dell'Avviso

Il presente provvedimento è finalizzato a costituire un elenco di **Soggetti esecutori** delle misure di cui al **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale** al fine di favorire la presa in carico delle persone in un percorso volto all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

Si tratta quindi di un Avviso pubblico per la raccolta delle candidature da parte degli Organismi di Formazione accreditati per la Formazione Superiore di cui alla L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e di Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009.

L'Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e tiene conto delle indicazioni specifiche fornite dall'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare del presente intervento PNRR e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Contestualmente, il presente provvedimento fornisce le indicazioni operative per progettare le Offerte di Politica Attiva del Lavoro (OPAL) ai fini dell'inserimento nel catalogo regionale.

Il presente Avviso persegue altresì il principio di complementarità con la programmazione del FSE+ 2021-2027.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente provvedimenti si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste devono porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;



17115f0b



- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 presente nell'allegato "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 e, in particolare, l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.



17115f0b



1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa nazionale

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Legge di conversione in legge, con modificazioni del decreto legge n. 48 del 2023, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;
- Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento ai poteri sostitutivi previsti dall'art. 12;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *Milestone* e *Target*;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;



17115f0b



- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 24 agosto 2023 “Modalita' di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilita' dei lavoratori (GOL)”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF RGS 31 dicembre 2022, n. 33, protocollo 310398 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c. doppio finanziamento”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



17115f0b



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *Milestone* e *Target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”
- Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell’11 agosto 2022;
- Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare Mef RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS N. 26 del 8 agosto 2023, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale.

Deliberazioni e Circolari del Commissario straordinario di ANPAL

- n. 5 del 12 aprile 2023 di adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalle delibere ANPAL nn. 5 e 6/2022;
- n. 1 del 05/08/2022, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all’allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;



17115f0b



- n. 13 del 18 dicembre 2023 di modificazione al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.
- Nota operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL - seguiti;
- Nota operativa n. 589 del 19 gennaio 2023 - Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori (skill gap analysis e labour market intelligence).

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- Delibera della Giunta Regionale n. 911 del 20 luglio 2023 "Modifica del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto (DGR n. 248 del 15 marzo 2022) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1408 del 11 novembre 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Approvazione Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione del Programma GOL";
- Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Delibera della Giunta Regionale n. 845 del 12 luglio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto - Approvazione Direttiva per i soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale e Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 approvato con DGR n. 600 del 20 maggio 2022 e stanziamento risorse residue";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1052 del 23 agosto 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la



17115f0b



presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure relative al Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)”;

- Delibera della Giunta Regionale n. 1147 del 19 settembre 2023 “Avviso pubblico e Direttiva n. 6 per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto.”
- Delibera della Giunta Regionale n. 1559 del 12 dicembre 2023 di Adozione dell'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Veneto del Programma GOL e stanziamento di ulteriori risorse regionali per il finanziamento della misura dei voucher di conciliazione e di servizio per il Percorso 4 "Lavoro e inclusione".
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 “Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 26 maggio 2020 “Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 “Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione del Veneto”;
- Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Nota ANPAL n. 8316 del 20 giugno 2023 che esprime parere favorevole rispetto al nuovo piano finanziario (tabella 5.1.6.) del Piano di Attuazione Regionale Veneto, inviato dall'Amministrazione regionale con nota prot. 279618 del 23 maggio 2023.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AGENDA CONDIVISA	Funzionalità del sistema informativo IDO che permette al Centro per l'Impiego di fissare un appuntamento presso un Soggetto esecutore sulla base delle disponibilità da questi registrato nell'Agenda del proprio sportello.
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.



17115f0b



TERMINE	DESCRIZIONE
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un attuatore ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
BENEFICIARI	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi del Programma GOL, definite nell'All. A al Decreto Ministeriale 5 novembre 2021.
<i>CASE MANAGER</i>	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite.
OPAL	Acronimo che identifica il Catalogo delle offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) che sarà utilizzato da parte dei soggetti esecutori per definire le proposte di interventi relativi al Programma GOL.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.percorso 2



17115f0b



TERMINE	DESCRIZIONE
RENDICONTAZIONE DEI <i>TARGET</i>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>Target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". La Regione del Veneto è Soggetto Attuatore; Veneto Lavoro è soggetto delegato dal Soggetto Attuatore.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto Attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Gli enti che erogano i servizi sono Soggetti esecutori.
<i>TARGET</i>	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'impiego che all'esito di un percorso/i di assessment e della profilazione sottoscrive un patto di servizio personalizzato.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Con la DGR n. 1559 del 12/12/2023, Allegato B "tabella 5.1.6", è stato approvato il costo dei percorsi nel PAR GOL Veneto anno 2023, stabilendo, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso, uno stanziamento di **€ 19.984.000,00** a valere sul PNRR.



17115f0b



Non è prevista l'assegnazione di un budget predefinito ai Soggetti esecutori, ma un meccanismo di prenotazione progressiva delle risorse al rilascio dell'Assegno per un importo pari al valore massimo dei servizi erogabili che ne costituirà pertanto il massimale di spesa riconoscibile. Con la chiusura di ciascun servizio, l'importo della prenotazione viene aggiornato automaticamente in relazione all'effettiva entità del servizio erogato. Il rilascio degli assegni è pertanto condizionata alla capienza di risorse stanziata per il Percorso 1.

La finalità perseguita dall'Amministrazione è in ogni caso quella di garantire l'erogazione dei servizi in modo continuativo, utilizzando tutte le risorse a disposizione e raggiungendo i *Target* assegnati dal Programma.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Al presente Avviso possono partecipare in qualità di Soggetti esecutori, nel rispetto delle competenze previste dalla normativa nazionale e regionale, i seguenti enti:

- 1) gli operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento");
- 2) gli operatori non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- 3) organismi accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- 4) organismi non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un operatore accreditato ai Servizi al Lavoro o di un Organismo accreditato alla formazione superiore, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I Soggetti esecutori si impegnano tramite apposito atto di adesione a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.



17115f0b



L'atto di adesione sarà formulato in base allo schema approvato dall'amministrazione regionale con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

I soggetti che, ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione della candidatura, potranno presentare OPAL ed erogare le misure solo dalla data dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento con provvedimento di iscrizione negli elenchi secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 19/2002 e n. 3/2009.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, le attività dell'ente a valere sul presente Avviso sono sospese a decorrere dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le conseguenze di cui all'art. 7 della DGR n. 2238/2011 e s.m.i. e al punto 4 dell'Allegato B alla DGR n. 2120/2015.

Le succitate disposizioni saranno applicate tenendo conto delle peculiarità dei percorsi di cui al Programma GOL.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021, con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I beneficiari delle misure afferenti ai percorsi GOL sono gli utenti dei servizi per l'impiego del Veneto che rientrano nelle seguenti categorie:

- percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL);
- percettori di reddito di cittadinanza o di supporto per la formazione e il lavoro;
- lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni) donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre;
- altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

Tutti i potenziali beneficiari svolgeranno l'assessment presso il Centro per l'Impiego (CPI) secondo le modalità di cui alle Delibere dell'ANPAL n. 5 e 6 del 9 e del 16 maggio 2022 e secondo le modalità illustrate alla sezione 6.1.2 del presente Avviso.

In esito all'*assessment*, ogni beneficiario:

- sarà indirizzato verso i servizi più adeguati alla propria specifica situazione, nell'ottica di fornire una risposta personalizzata al fabbisogno occupazionale;
- riceverà un Assegno GOL, i cui dettagli sono specificati nel paragrafo 6.1.2.

Il servizio di *assessment* in GOL si incardina nella misura di orientamento di base, realizzata dal *case manager* del Centro per l'Impiego, finalizzato all'attribuzione del beneficiario a uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL.

Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'*assessment* svolto presso il Centro per l'Impiego, saranno attribuiti dal *case manager* del CPI al Percorso 1 - Reinserimento occupazionale.

I beneficiari del Percorso 1 Reinserimento occupazionale sono coloro i quali risultano più facilmente ricollocabili e che necessitano di interventi di breve durata, che fanno riferimento a misure di accompagnamento al lavoro, formazione e incontro domanda e offerta.



17115f0b



Il beneficiario ha la facoltà di scegliere liberamente l'operatore che eroga il percorso di interesse, assistito dal case manager del CPI.

Complementarietà e compatibilità tra politiche attive

I destinatari di progetti finanziati nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027 potranno partecipare alle attività del presente Avviso, previa assegnazione al Percorso 1 in esito all'assessment. Analogamente, i beneficiari del Percorso 1 del presente Avviso potranno partecipare alle attività finanziate da progetti nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Si fa comunque presente che, nel caso si configuri questa eventualità, dovrà essere verificata l'assenza del c.d. doppio finanziamento¹, ossia che le attività sostenute a favore dello stesso beneficiario non siano oggetto di una duplicazione del finanziamento e conseguano risultati diversi, secondo le modalità definite nei singoli Avvisi a valere sul PR FSE + 2021-2027 o nei successivi provvedimenti di attuazione.

6.1.1 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari di ammortizzatori sociali coinvolti nei percorsi e nelle misure di cui al punto precedente, si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle disposizioni vigenti per lo specifico ammortizzatore percepito. Nel Patto di Servizio Personalizzato sono richiamati tali obblighi.

Il Soggetto esecutore accreditato è tenuto a comunicare al CPI competente, tramite sistema, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti, come meglio definito a livello operativo dalla documentazione tecnica prodotta da Veneto Lavoro.

6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi

Il processo di presa in carico è articolato in due parti:

- Accesso al Programma e rilascio dell'Assegno GOL, attività che non è oggetto di finanziamento in quanto svolta dai CPI e che qui si richiama per completezza di informazione;
- Erogazione misure GOL presso l'operatore accreditato selezionato presso il CPI.

I Soggetti esecutori che vengono in contatto, anche per effetto di azioni promozionali, con potenziali beneficiari che non sono in possesso di un Assegno GOL, informeranno il beneficiario sulle modalità e requisiti di accesso all'offerta di servizi del Programma GOL rinviandolo al CPI, al fine di completare le operazioni di assessment e di rilascio dell'Assegno, anche fornendo il necessario supporto per agevolare il contatto.

I CPI provvederanno in modo tempestivo alla presa in carico, all'assessment, al rilascio dell'Assegno al beneficiario e al **conseguente rinvio ai servizi offerti dal Soggetto esecutore scelto dall'utente.**

Si precisa che le istruzioni operative riferite alla fase realizzativa saranno contenute nella manualistica tecnica che verrà adottata con successivo provvedimento.

Pertanto, è fatto obbligo ai Soggetti esecutori consultare con regolare frequenza il sito istituzionale della Regione del Veneto PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori.

¹ Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.



6.2 Attività finanziabili: tipologie di attività, modalità di erogazione e durata delle attività

L'Assegno è costituito da quattro componenti che individuano altrettanti servizi specifici e che compongono due OPAL distinte:

- OPAL "Reinserimento lavorativo"
- OPAL "Formazione"

Le OPAL sono strutturate come indicato nella seguente tabella:

OPAL	Componente	Erogabilità
Reinserimento lavorativo	Accompagnamento al lavoro	Obbligatoria
	Supporto all'autoimpiego	Facoltativa
	Incontro domanda offerta di lavoro	Obbligatoria
Formazione	Formazione per le competenze relative alla transizione digitale/verde	Facoltativa

Al beneficiario viene consegnato un assegno che, in base all'esito dell'*assessment*, può includere tutte le componenti o solo quelle relative all'OPAL Reinserimento lavorativo. Il Soggetto esecutore che prende in carico il beneficiario per tale OPAL può quindi associare un beneficiario a un'OPAL Formazione solo se la componente è prevista nell'assegno.

Qualora un beneficiario di assegno contenente solo le misure dell'OPAL Reinserimento lavorativo esprima la volontà di partecipare ad uno dei corsi di formazione previsti dal Percorso 1, l'utente potrà richiedere al CPI una rivalutazione del caso finalizzata all'aggiornamento dell'assegno con inclusione della componente formazione.

Il Soggetto esecutore potrà in seguito associare il beneficiario a una OPAL Formazione propria o di altro Soggetto.

Nella tabella a seguire, per ciascuna attività finanziabile, si riportano, in coerenza con gli standard di servizio del programma GOL, i descrittivi delle attività, le modalità di erogazione e le durate.

Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
Accompagnamento al lavoro (LEP F1)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto allo sviluppo delle capacità e competenze, finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching); - scouting delle opportunità occupazionali; supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento; 	In forma individuale; in presenza e/o a distanza (max 50%)	Massimo 10 h



17115f0b



Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro; - supporto all'auto promozione; - tutoraggio. 		
Incontro domanda offerta di lavoro (LEP F3)	<ul style="list-style-type: none"> - Scouting delle opportunità occupazionali; - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; - accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; - assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; - assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e a tempo determinato). 	In forma individuale o di gruppo; in presenza e/o a distanza	L'inserimento lavorativo deve realizzarsi entro 5 mesi solari dall'avvio delle attività presso il Soggetto esecutore
Formazione per le competenze relative alla transizione verde e digitale	Interventi di formazione di potenziamento delle competenze digitali/verdi erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato	<p>Di gruppo: minimo 6 - massimo 15</p> <p>In presenza oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona massimo 50% del monte ore totale).</p>	40 h (durata fissa)
Supporto all'autoimpiego (LEP O)	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; - presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; - informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di 	In forma individuale; in presenza e/o a distanza (max 50%)	Massimo 10 h



17115f0b



Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata
	<p>riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato; - raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; - monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; - tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa. 		

In coerenza con quanto attivato in via sperimentale con l'Avviso 6, di cui all'Allegato A alla DGR n. 1147/2023, il Soggetto esecutore che prende in carico il beneficiario può erogare tutte le misure/attività previste dal presente Avviso, nel rispetto dei requisiti di accreditamento previsti dai singoli modelli e sulla base delle precisazioni di seguito indicate, **al fine di permettere di erogare servizi il più possibile vicino ai beneficiari del Programma GOL, in un'ottica di efficacia e di prossimità delle azioni.**

Accompagnamento al lavoro e supporto all'autoimpiego

Si precisa che le attività di Accompagnamento al lavoro e di Supporto all'autoimpiego devono essere svolte da un Operatore del Mercato del Lavoro locale (OML) presenti in SIA, pertanto anche gli enti accreditati per la Formazione Superiore dovranno dotarsi di tale figura professionale.

Gli OML che intendono collaborare con più Soggetti esecutori dovranno quindi richiedere conferma della loro presenza in SIA direttamente all'ufficio accreditamento, inviando richiesta via mail, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo: accreditamento.lavoro@regione.veneto.it

Il Soggetto esecutore, al momento di contrattualizzare l'OML, dovrà aver acquisito copia della suddetta conferma (da conservare agli atti) a garanzia dell'effettivo riconoscimento in qualità di OML tramite procedura SIA. In fase di controllo rendicontale non si procederà al riconoscimento della spesa in caso di mancato rispetto delle procedure descritte.

La deroga relativa all'abbinamento di massimo 4 sedi per ciascun OML, di cui alla DGR n. 2238 del 20/12/2011, vale per l'erogazione delle misure di politica attiva previste nel presente Avviso, al fine di



17115f0b



rispondere alle esigenze di copertura del territorio rilevate dai Centri per l'Impiego nella fase di assessment.

Resta fermo l'impegno di garantire il presidio delle 4 sedi di abbinamento presenti in SIA.

Formazione finalizzata all'acquisizione di competenze relative alla transizione verde e digitale

Si precisa altresì che le attività di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze digitali/verdi potranno essere svolte anche da enti accreditati ai Servizi per il Lavoro organizzate in proprio o rivolgendosi ad altri partner/fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

6.2.1 Attività finanziabili: pubblicazione OPAL

A seguito di presentazione ed approvazione della candidatura di cui al presente Avviso, le offerte di politica attiva del lavoro denominate OPAL possono essere caricate dai Soggetti esecutori autorizzati sulla piattaforma SOPAL, raggiungibile dal link presente in ClicLavoroVeneto (www.cliclavoroveneto.it/sopal).

Le OPAL non sono soggette a istruttoria, pertanto verranno pubblicate automaticamente previa conferma del Soggetto esecutore in esito al caricamento sulla piattaforma. Il Soggetto esecutore è responsabile della completezza e correttezza della OPAL in tutte le sue parti al fine di permettere al *case manager* di agganciare i beneficiari alle OPAL.

6.2.2 Attività finanziabili: attivazione dei servizi consulenziali per la ricerca attiva di lavoro

In esito all'assessment e alla profilazione come beneficiario del Percorso 1 il case manager del CPI associa la persona a una OPAL "Reinserimento lavorativo" e fissa un appuntamento con il Soggetto esecutore scelto dal beneficiario, finalizzato all'erogazione della prima ora di attività, per il tramite della funzionalità IDO di Agenda condivisa.

L'attivazione del servizio di accompagnamento al lavoro corrisponde all'avvio dell'Assegno GOL stesso, pertanto, nel momento in cui il Soggetto esecutore registra su IDO la prima data di erogazione del servizio, inizia il conteggio del periodo di 5 mesi di durata massima dell'Assegno GOL.

Contestualmente all'avvio del servizio di accompagnamento viene attivato anche il servizio di incontro domanda-offerta, in quanto complementare e afferente alla medesima offerta di politica attiva.

Nel caso in cui il beneficiario sia anche iscritto a una OPAL di formazione digitale/verde, non è necessario attendere la conclusione del corso di formazione per avviare la ricerca attiva di lavoro, in quanto tali servizi possono svolgersi parallelamente alla frequenza delle attività formative.

6.2.3 Attività finanziabili: gestione dell'offerta formativa nel catalogo OPAL

I Soggetti esecutori inseriscono nel catalogo OPAL i percorsi di formazione digitale/verde che intendono erogare, indicando la data di avvio prevista.



17115f0b



Le OPAL di formazione sono caratterizzate da tre elementi imprescindibili:

- **collocazione temporale**

Per ogni percorso formativo deve essere indicata una data di inizio. Tale data potrà essere modificata sia anticipandone l'avvio, qualora al corso vi abbia aderito un numero di utenti sufficiente a raggiungere il numero minimo di partecipanti previsto dall'Avviso, sia posticipandolo, qualora il numero di utenti non abbia ancora raggiunto la soglia minima prevista. Il posticipo dell'avvio non può essere maggiore di 20 giorni, ripetibile una sola volta per la medesima OPAL. Agli utenti deve essere garantita una adeguata e tempestiva comunicazione delle variazioni di data di avvio e di sede di svolgimento. I corsi non attivati entro i termini sopra definiti saranno eliminati dalla pubblicazione del catalogo e gli eventuali utenti già abbinati potranno scegliere un altro corso, anche di un operatore diverso.

- **sede di svolgimento**

Per ogni corso deve essere indicata una sede di svolgimento. Le sedi dovranno rispettare i medesimi requisiti previsti dai modelli di accreditamento in relazione alla specifica attività da svolgere (ad esempio nulla osta tecnico sanitario per le aule di formazione, rispetto della riservatezza e privacy per i locali adibiti ai colloqui individuali previsti dai servizi per il lavoro). I requisiti sono precisati nei resoconti di Audit - parte A e parte B disponibili nella pagina dedicata all'accREDITAMENTO².

- **contenuti dei corsi**

La OPAL dovrà essere formulata in modo da rispondere da un lato all'esigenza di una esaustiva e corretta definizione a livello tecnico e dall'altro di permettere una facile comprensione dei contenuti del percorso formativo all'utenza e ai case manager che la supportano. In particolare dovrà esplicitare le tecnologie e le eventuali strumentazioni di lavoro che saranno oggetto del corso. Dovranno inoltre essere dichiarati eventuali requisiti di accesso dei destinatari. Tali requisiti possono fare riferimento a specifiche abilità e conoscenze (e relativi livelli) necessarie per poter partecipare proficuamente alle attività formative.

Quando una OPAL viene avviata, viene ritirata dal catalogo in modo tale che non sia più disponibile per nuovi abbinamenti.

Alla data di avvio indicata, è fatto obbligo al Soggetto esecutore di avviare una OPAL di formazione che raggiunge il numero minimo di 6 beneficiari iscritti, anche se la OPAL prevede un numero di allievi maggiore di 6.

6.2.4 Attività finanziabili: iscrizione a un corso di formazione nel catalogo OPAL

Sulla base delle informazioni rilevate in fase di assessment, se si prefigura come opportunità per il beneficiario la partecipazione a un corso di formazione tra quelli previsti dal Percorso 1, il *case manager* del CPI orienta e supporta il beneficiario, oltre che nella scelta del Soggetto esecutore che eroga l'OPAL "Reinserimento lavorativo" anche nella scelta del corso di formazione che risulta essere maggiormente compatibile con le proprie esigenze.

² <https://www.regione.veneto.it/web/lavoro/accredimento-formazione>



17115f0b



Il Soggetto esecutore che successivamente prende in carico il beneficiario, può quindi associare la persona, tramite il sistema IDO, a una OPAL di formazione finalizzata per l'acquisizione di competenze digitali/verdi già pubblicata nel catalogo.

Si precisa che l'OPAL di formazione può essere sia del medesimo Soggetto esecutore che ha in carico il beneficiario per le misure dell'OPAL "Reinserimento lavorativo", sia di altro Soggetto.

In caso di annullamento del corso di formazione, il Soggetto esecutore che ha in carico il beneficiario per le misure dell'OPAL "Reinserimento lavorativo" dovrà supportare il beneficiario nella scelta di un altro corso presente a catalogo e provvedere al nuovo abbinamento. Il corso può essere sia del medesimo erogatore sia di altro Soggetto. Si precisa altresì che la rendicontazione del corso di formazione è a carico del Soggetto esecutore che lo eroga.

6.2.5 Attività finanziabili: formazione per le competenze relative alla transizione verde e digitale

Il Percorso 1 consente la fruizione di due tipologie di corso:

- Formazione per le competenze relative alla transizione digitale;
- Formazione per le competenze relative alla transizione verde.

La formazione per le competenze digitali è connessa all'evidenza che un livello insufficiente nella padronanza di tali competenze impatta sia sulle prospettive di occupabilità della persona, sia sull'esercizio della cittadinanza attiva ed è finalizzata al raggiungimento di un buon grado di familiarità nel rapporto con processi e strumenti informatici utili nel lavoro e nella quotidianità³.

Per garantire il giusto grado di uniformità e qualità delle attività di formazione, i contenuti minimi dei corsi di formazione digitale dovranno fare riferimento ai livelli di padronanza base (1-2), intermedio (3-4) e avanzato (5-6) indicati nel quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei "DigiComp 2.1"⁴.

La formazione per le competenze relative alla transizione verde si pone in linea con quanto indicato nel PNRR in termini di "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ed è finalizzata all'acquisizione di competenze in tema di sostenibilità ambientale e di promozione della sensibilità ecologica. In particolare il Piano Nazionale Competenze -Transizione in approvazione definisce le linee di azione in questo ambito alle quali il presente Avviso contribuirà.

Tali corsi dovranno fare riferimento alle abilità/competenze identificate dalla Commissione Europea quali utili alla transizione ecologica nell'ambito della classificazione European Skills, Competences, Qualifications and Occupations (ESCO)⁵. In particolare si consiglia di considerare la riclassificazione realizzata da ANPAL del Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica⁶.

³ Esempi di formazione in ambito digitale possono essere: creazione di identità digitale, accesso a siti web per l'individuazione di opportunità di lavoro, protezione dei propri dati personali, ecc.

⁴https://docs.italia.it/italia/designers-italia/lg-competenzedigitali-docs/it/stabile/doc/competenze-di-base/Intro_Modello_Europeo_DigComp_2.1.html

⁵<https://esco.ec.europa.eu/it>

⁶<https://www.anpal.gov.it/avviso-fondo-nuove-competenze-2-ed> Allegato C all'AVVISO PUBBLICO FONDO NUOVE COMPETENZE – FNC, D.C.S. Anpal n. 320 del 10.11.2022



17115f0b



6.2.6 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento

Gli interventi sono finanziati utilizzando le Unità di Costo Standard approvati con Deliberazione Anpal n. 5 del 12 aprile 2023 di adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalle delibere ANPAL nn. 5 e 6/2022.

Nella tabella a seguire sono riportate le UCS a processo e le relative condizioni di riconoscimento per ciascuna misura/attività.

Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
Accompagnamento al lavoro	€ 39,94/h	Erogazione e fruizione del servizio attestata da registro online in IDO
Formazione	€ 131,63/h + € 0,90/h/allievo Indennità di frequenza € 3,50/h/allievo (per le ore frequentate in presenza)	<p>L'importo di tale attività è riconoscibile, per professionisti o esperti che siano almeno in fascia B, ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestata da registro online in IDO.</p> <p>La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto di un numero minimo di 3 utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore.</p> <p>Nel caso in cui il numero di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore di un intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo di 3 allievi, non sarà riconosciuto alcun contributo.</p> <p>A tutti i beneficiari il Soggetto esecutore rilascerà l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%), ai sensi della circolare n. 1/2022 di Anpal.</p>
Supporto all'autoimpiego	€ 39,94/h	Erogazione e fruizione del servizio attestata da registro online in IDO

Nella tabella a seguire sono riportate le UCS a risultato per la misura/attività "Incontro domanda offerta di lavoro" in funzione del tipo di contratto e le relative condizioni di riconoscimento.



17115f0b



Per quanto concerne la parte a risultato, si precisa che sono escluse le seguenti tipologie di contratti di lavoro:

- i contratti di lavoro domestico;
- i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015;
- il part-time inferiore alle 20 ore settimanali;
- contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001.

Incontro domanda offerta di lavoro Tipo di contratto	UCS	Condizioni di riconoscimento
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.213,10	Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema: <ul style="list-style-type: none"> - del numero della CO oppure del CF del datore di lavoro - la data di inizio del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro deve essere stato comunicato al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie.
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato, maggiori o uguali 12 mesi	€ 675,60	Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato): <ul style="list-style-type: none"> - deve essere consegnata al datore di lavoro/azienda utilizzatrice l'informativa contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi⁷;
Contratto a tempo determinato 6 – 12 mesi	€ 245,60	<ul style="list-style-type: none"> - il Soggetto esecutore dichiara di non aver ricevuto ulteriori compensi dall'azienda (i format su cui rendere tali dichiarazioni saranno adottati con provvedimento specifico).

6.3 Ritiro del beneficiario da un assegno

Al beneficiario è riconosciuto il diritto di ritiro, con possibilità di ottenere un nuovo Assegno GOL da attivare presso un Soggetto esecutore, in qualsiasi momento del Percorso. Indicazioni puntuali sulla modalità di ritiro saranno oggetto di successivo provvedimento.

⁷ Fare riferimento alle modalità operative pubblicate sullo [Spazio Operatori](#) della Direzione Lavoro, da ultimo il DDR n. 806 del 21 luglio 2023.



17115f0b



SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente provvedimento ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel Soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il presente provvedimento, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a costituire un elenco di Soggetti esecutori delle misure di cui al Percorso 1 - Reinserimento occupazionale del PAR Veneto.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria si rinvia a quanto già descritto nella Sezione 4 - Dotazione finanziaria.

La durata massima dei percorsi è di 5 mesi come previsto al par. 6.2.2.

A seguito della presentazione delle candidature per la realizzazione delle misure afferenti al Percorso sopra descritto verrà effettuata l'istruttoria di ammissibilità in base ai criteri indicati nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'Allegato B alla Deliberazione n. 5 del Commissario straordinario Anpal del 12 aprile 2023.



17115f0b



Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei Soggetti esecutori saranno disposte con successivo provvedimento.

SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il Soggetto esecutore, deve inoltrare via pec la seguente documentazione:

- a) domanda di presentazione della candidatura;
- b) evidenza dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo;
- c) dichiarazione e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- d) informativa sul trattamento dei dati personali e pubblicazione.

La modulistica sopra citata sarà approvata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro.

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione. Il mancato rispetto delle procedure sopra indicata, successivamente precisata nei provvedimenti di approvazione della modulistica, citato, costituisce presupposto di non ammissibilità.

Termini e modalità di presentazione

La candidatura deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.veneto.it secondo le modalità sopra indicate e secondo quanto sarà precisato nel provvedimento di approvazione della modulistica.

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURV);
- si chiudono alle ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV.

La PEC di trasmissione della domanda deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

“PNRR GOL_Avviso N.8_Candidatura Percorso 1”

Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente provvedimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.



17115f0b



Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: **041/279 5647 – 5305** oppure via e-mail, all'indirizzo: programmazione.lavoro@regione.veneto.it specificando nell'oggetto **“PNRR GOL Avviso N.8_Candidatura Percorso 1”**.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'approvazione delle candidature avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro, in esito alle procedure di verifica di ammissibilità delle candidature da parte di una Commissione nominata con atto del Direttore della Direzione Lavoro.

SEZIONE 12. Obblighi dei Soggetti esecutori

Per tutta la durata dell'incarico, i Soggetti esecutori si impegnano a:

- A. Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- B. Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione⁸;
- G. Supportare la Regione, ove richiesto, al rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Avviso, anche attraverso l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale del PNRR (Sistema Regis);
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- J. Garantire il rispetto dei principi generali previsti dal PNRR, richiamati nella SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione del presente Avviso.

I Soggetti esecutori si impegnano inoltre a contribuire al conseguimento dei *Target* previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al punto 19 del presente provvedimento.

SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa

⁸ Gli obblighi di comunicazione sono illustrati al link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti⁹, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei Soggetti esecutori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR Veneto (DGR n. 248/2022) e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione – competenze digitali;
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

I dati dovranno essere forniti con distinzione del genere e dell'età.

13.1 Sistema di gestione

L'attuazione del presente provvedimento sarà realizzata dalla Direzione Lavoro con il concorso di Veneto Lavoro in quanto ente strumentale della Regione.

Il sistema gestionale è IDO; le istruzioni operative per la gestione degli interventi nel sistema informativo, che i Soggetti esecutori sono tenuti a rispettare, sono disponibili on line su: <https://www.cliclavoroveneto.it/gestionale-ido>.

13.2 Monitoraggio

Le attività di monitoraggio saranno svolte secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 relativa alle linee guida sul monitoraggio del PNRR¹⁰.

Gli adempimenti in carico ai Soggetti esecutori relativi al monitoraggio dei dati relativi alle attività del presente provvedimento saranno dettagliati nella manualistica tecnica di cui al paragrafo 13.1; a tal fine, saranno utilizzati i sistemi informativi locali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

Per monitorare l'avanzamento delle attività verranno periodicamente calcolati i seguenti indicatori:

- Utenti ricollocati (con il riconoscimento del supporto alla ricollocazione)/ Utenti presi in carico
- Utenti con la misura di Accompagnamento al Lavoro conclusa / Utenti presi in carico

⁹ I manuali e le note circolari inerenti la realizzazione e rendicontazione delle attività a valere sul presente provvedimento sono pubblicate sul [sito regionale](#) e sul [cliclavoroveneto](#).

¹⁰ https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_27_2022/



17115f0b



- Utenti avviati alla formazione / Utenti da formare presi in carico
- Opal formazione avviate / Opal formazione pubblicate

I suddetti indicatori saranno oggetto di analisi anche al fine di elaborare soluzioni per migliorare la performance del sistema.

13.3 Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata.

13.4 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale relative al presente provvedimento, saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno dell'apposita sezione dedicata al [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#)¹¹ e sul sito di [ClicLavoroVeneto](#) che pertanto, valgono quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i Soggetti esecutori, consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali quesiti di interesse generale (FAQ).

Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate per iscritto alla mail programmazione.lavoro@regione.veneto.it

13.5 Obblighi di informazione e pubblicità

I Soggetti esecutori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 - Allegato A e da successive direttive di ANPAL e dell'Amministrazione Regionale.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese saranno disciplinate da Veneto Lavoro con successiva determinazione.

Il Soggetto esecutore dell'Assegno GOL potrà rendicontare i servizi erogati anche distintamente, in rendiconti diversi.

Si precisa che ciascun Soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le OPAL effettivamente erogate. Nel caso in cui ad un beneficiario vengano erogate da due Soggetti esecutori diversi le due tipologie di OPAL, ciascun Soggetto renderà la propria OPAL.

La gestione delle risorse è affidata all'Ente Strumentale Veneto Lavoro che liquiderà al Soggetto esecutore l'importo spettante per ciascun servizio erogato a seguito dei controlli di regolarità amministrativa.

¹¹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi-pnrr-lavoro>



Ai fini del presente provvedimento la gestione finanziaria degli interventi non prevede anticipazione. Non è pertanto necessaria l'accensione di polizza fideiussoria.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso

È ammessa la modifica del presente provvedimento con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Veneto.

Le modifiche sono adottate con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno di un'apposita sezione dedicata al [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#).

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - [Italia Domani](#), attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

Qualora le modifiche prevedessero presentazione di documentazione integrativa da parte dei Soggetti esecutori, tale documentazione dovrà essere fornita di norma entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente provvedimento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'Avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente provvedimento saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Direttore della Direzione Lavoro.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal presente provvedimento, con particolare riferimento a quanto indicato nelle Sezioni 12 "Obblighi dei Soggetti esecutori" e dal



17115f0b



successivo Atto di Adesione. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso nei termini indicati di seguito.

In applicazione del principio di corresponsabilità nel conseguimento di *Target* previsti per la Riforma 1.1. nel caso di accertamento di una grave irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure che comportino un rischio di mancato raggiungimento del *Target* si procederà alla sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso.

La sospensione dalla possibilità di erogare servizi nell'ambito del presente Avviso, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- grave irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure che comporti un rischio di mancato raggiungimento del *Target*, in applicazione del principio di corresponsabilità nel conseguimento di *Target*;
- accertamento del mancato rispetto dei principi generali previsti dal PNRR, richiamati nella SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione del presente Avviso;
- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti il presente Avviso;
- mancato avvio dei percorsi entro i termini previsti dal presente Avviso;
- rifiuto all'accesso degli ispettori per le attività di verifica in loco;
- accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale ai fini del presente Avviso e documentazione agli atti del Soggetto esecutore.

Inoltre è previsto il mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari quali:

- attività svolta in assenza dei requisiti minimi previsti per l'erogazione (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori);
- attività svolta in assenza di autorizzazione quando prevista;
- variazioni alle OPAL non autorizzate.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai Soggetti esecutori ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00. L'Amministrazione Regionale si riserva di dichiarare decaduto il Soggetto esecutore, previo procedimento ex L. n. 241/90 e s.m.i., qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

Per quanto non previsto dalla presente sezione si richiama, per le parti applicabili, il paragrafo 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze" del già citato TUB PR FSE+ 2021-2027, nelle more dell'adozione del SIGECO del GOL.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Sezione non applicabile al presente Avviso.



17115f0b



SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rinvia alle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.



17115f0b

